

OGGI IN CONSIGLIO COMUNALE

Più partecipazione per i cittadini

Referendum, voto ai sedicenni e delibere di proposta popolare



La sede del Comune a Ca' Farsetti

Proposte di delibera popolare, diritto di voto nei referendum su questioni di interesse della città a tutti i residenti che abbiano compiuto 16 anni e agli studenti e lavoratori che vivono a Venezia. Nuovi strumenti di partecipazione attiva dei cittadini alla vita della città, che dovrebbero diventare già oggi realtà: il Consiglio comunale di oggi - alle 15 - ha, infatti, all'ordine del giorno la riforma del proprio statuto, con un emendamento a firma del capogruppo pd Borghello e del capogruppo del Movimento 5 Stelle Gavagnin, che raccoglie molte delle istanze sostenute in questi mesi dal coordinamento di associazioni «Io decido». «Se fossero approvate le nostre pro-

poste», commenta il Coordinamento, nella pagina Facebook del gruppo, «si aprirebbero importanti spazi di partecipazione democratica per i cittadini: si introdurrebbero la delibera d'iniziativa popolare, l'istruttoria partecipata, si faciliterebbero i referendum e si estenderebbero i diritti di partecipazione a quanti vivono la città per motivi di studio e lavoro». Ma c'è tensione politica. L'Udc si è messa di traverso al voto agli stranieri residenti, il sindaco ha chiesto un atto di riflessione. «Noi andiamo avanti verso una maggiore partecipazione dei cittadini e dei giovani: a questo punto ognuno si assuma le proprie responsabilità», chiude Borghello. (r.d.r.)

